

Sali d'Argento



CLUB FOTOCINEAMATORI PONTEVECCHIO B.F.I.



**L'IPER-REALISMO
DI MARTIN PARR**

**CRISI DEL MERCATO
FOTOGRAFICO O
PRODOTTI PESSIMI?**

Fotografia e cinema per passione

LE FOTO DEL MESE



1°classificato - MARCO NALDI

Le foto vincitrici del tema del mese "VINTAGE" di **Marco Naldi** (in alto) e **Gabriele Orlandi** (a destra)

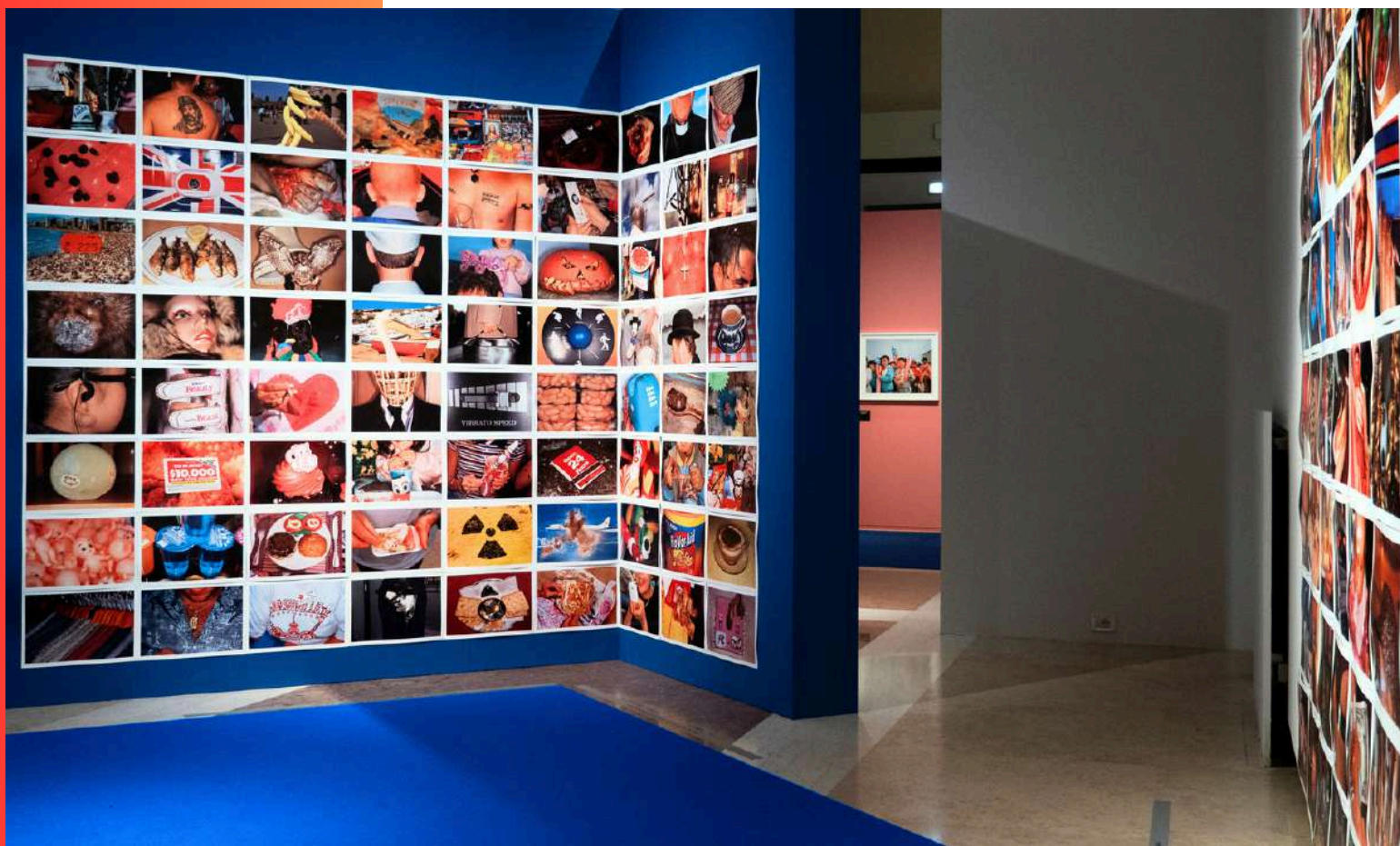


1°classificato - GABRIELE ORLANDI

Copertina:
fotografia di **Martin Parr**

MARTIN PARR: UNA STORIA DALLA REALTA'

Museo Civico Archeologico: oltre 60 fotografie, selezionate dall'autore, saranno esposte fino al 6 gennaio 2025 a Bologna. La mostra è composta anche da installazioni Common Sense formate da 200 scatti e da un'intervista inedita che ripropone la sua carriera.

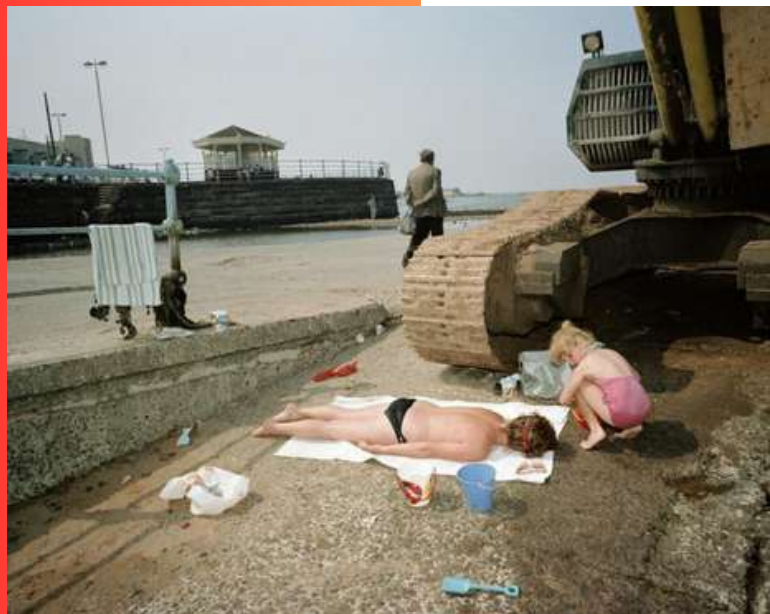


fotografie di
Martin Parr

“La fotografia è nella sua essenza un mezzo democratico che possiede una grande capacità di emozionare la gente e allo stesso tempo un forte potere di mischiare i generi. Quando si cerca di rinchiudermi in una categoria, cerco immediatamente di uscirne. L'esperienza personale della mia vita quotidiana si sovrappone ai soggetti che scelgo; cerco di raccontare quello che vivo nella mia esperienza del mondo”...“La gente ordinaria e i posti qualunque ispirano in me la stessa passione che porta altri fotografi a raccontare guerre, carestie ed epidemie: io, però, preferisco andare nel supermarket della mia città”.

(Martin Parr)

Martin Parr è considerato il più celebre e celebrato fotografo inglese contemporaneo. Nato a Epsom (contea del Surrey) nel 1952, dopo aver studiato fotografia al Manchester Polytechnic (1973-1979), si dedica al fotogiornalismo realizzando numerosi reportage per riviste e diverse compagnie teatrali. Dal 1974 insegna fotografia all'Oldham College of Art, poi a Manchester, Dublino e Newport. Autore di vari lavori, tra cui "Bad Weather" (1984), "The Last Resort" (1986), "The Cost of Living" (1989), "Common Sense" (1999), dal 1994 diventa membro di Magnum Photos. Parr è stato un testimone privilegiato della società britannica dell'era Thatcher.



scritto da

Con le sue foto di medio formato, caratterizzate dall'uso molto contrastato e luminoso del colore, Parr ha raccontato la storia del gusto (vestiti, interni, accessori...) e dei comportamenti della classe media inglese. La caratteristica principale di Parr è quella di saper cogliere in atteggiamenti ironici e grotteschi gli esseri umani. Storie, provocazioni e continue incursioni nella sfera dell'ordinario e del cattivo gusto si avvicendano, alla ricerca di quel senso comune che rivela il paradosso dell'orribile ma rassicurante familiarità. Immagini riflesse di un'intensa curiosità, socialmente trasgressive e caratterizzate da una stravaganza visiva.



Parr si concentra sui luoghi comuni, nel tentativo di demolirli. Analizza i mali sociali, i riti e le patologie del quotidiano, criticando attraverso una visione sarcastica i temi del consumismo, del turismo di massa, dell'idea stereotipata della famiglia e del cibo.

Con il suo occhio implacabile e sarcastico, dotato di una giusta cattiveria, Parr scruta ora il turismo di massa, rivelandone la stupidità e l'inutilità, ora i prodotti in vendita, utilizzando un ingranditore macro con flash circolare, come quelli che usa la polizia scientifica per le scene del crimine, quasi volesse trasformarsi in investigatore del nostro presente. Il fotografo inglese crea la finzione partendo dal mondo reale con un vero e proprio studio antropologico.

Martin Parr mischia realtà e artificio e, giocando con determinati codici del mondo pubblicitario, confronta vari territori, facendo in modo che ciò che documenta diventi immagine di moda. Le fotografie di Parr trasformano in assurda commedia il cibo, i vestiti, i modi di fare, sfruttando la mancanza di gusto e di giudizio, per ritrarre la fiera delle vanità della classe media.



scritto da



“Sul paese in cui viviamo si può imparare di più da un comico che da una conferenza di un sociologo”

(Martin Parr)

MERCATO FOTOGRAFICO: CRISI O PRODOTTI PESSIMI?



 **Riflessioni
Fotografiche**
PER CHI AMA LA VERA FOTOGRAFIA

Il mercato fotografico sta attraversando una crisi di vendite da diversi anni. I principali produttori di macchine fotografiche attribuiscono questa flessione all'inarrestabile ascesa degli smartphone. Questi dispositivi, sempre più potenti e dotati di fotocamere avanzate, hanno praticamente eliminato la necessità di acquistare fotocamere compatte. In aggiunta, il potere d'acquisto dei consumatori è calato, aggravando ulteriormente la situazione. Tuttavia, a nostro avviso, la crisi non è causata esclusivamente dagli smartphone. C'è una verità spesso sottovalutata: i costruttori di fotocamere non stanno più producendo strumenti che soddisfino le reali esigenze degli appassionati di fotografia. Molti dei nuovi modelli appaiono incompleti, con caratteristiche che sembrano essere sviluppate più per seguire le logiche di marketing che per rispondere alle richieste dei fotografi. Sempre più spesso si sente la voce degli appassionati che richiedono fotocamere più semplici, intuitive e focalizzate sulla fotografia pura. Macchine con menu essenziali, comandi diretti e un design che ricordi le gloriose fotocamere analogiche del passato. Tuttavia, i produttori sembrano ignorare queste richieste, inseguendo invece la complessità tecnologica o funzioni aggiuntive non necessarie per chi cerca la semplicità e l'essenza del fare foto. La sensazione è che le grandi aziende stiano seguendo troppo rigidamente le strategie di marketing, dimenticandosi dei veri appassionati.

Un ritorno alla semplicità potrebbe essere la chiave per ridare vita al mercato, offrendo strumenti in linea con i desideri di chi fa della fotografia una passione autentica, e non solo un passatempo occasionale.

“Siamo solo noi che abbiamo la sensazione che i produttori di fotocamere facciano di tutto per non ascoltare i consumatori? Prendiamo degli esempi: Fujifilm X-M5 = bellina, piccolina... però manca la stabilizzazione, manca il mirino e la tropicalizzazione...



Sony a7C = bel prodotto Full Frame, compatto... poi ci mettono un mirino ai limiti della decenza (soprattutto in rapporto al prezzo di vendita)...



tratto da un video Youtube di Damiano & Roberto

Sembra che i costruttori vogliano suicidarsi: continuano a fare dei prodotti belli e apparentemente coinvolgenti e poi si scoprono che hanno delle carenze mostruose. Un altro esempio clamoroso?

Olympus OM1 = venduta come una fotocamera con un autofocus super performante per poi, dopo poco più di un anno, sostituirla con la mark2 a causa proprio dell'autofocus di molto inferiore alle promesse e alle aspettative dei consumatori.



Per non parlare poi delle ottiche. Come è possibile che Sigma abbia smesso di produrre il 18-35 f1.8. Un ottica di alta qualità ad un prezzo molto, molto conveniente?



E come è possibile che non venga più prodotta l'Olympus Pen - F che sul mercato dell'usato è uno dei prodotti più richiesti ed è quotata ancora ad un prezzo molto alto?



Vogliamo parlare anche di sensori? Come è possibile che il sensore monocromatico, che viene installato sulla Pentax non venga messo anche su una versione della Ricoh GR III, che è il prodotto più venduto in casa Pentax/Ricoh?



Se un prodotto non vende, o vende poco, non è colpa del mercato o della crisi, che comunque obiettivamente esiste, ma è anche vero che quando (raramente) esce un prodotto che si avvicina a quello che realmente vogliono gli utilizzatori, guarda caso, il prodotto vende, e vende molto bene. Ad esempio la Fujifilm X100 VI:



Il mercato è in crisi? Allora come mai Leica, che vende le sue fotocamere a peso d'oro, non riesce a stare dietro agli ordini? La Leica Q3 costa seimila euro...



Ad un'analisi più approfondita sembra quasi che i produttori giapponesi siano consapevoli che la fotografia "classica" stia per finire e che cerchino di vendere il maggior numero di fotocamere tenendo i costi di produzione il più basso possibile, consci del fatto che fra pochi anni la fotografia sarà solo ad appannaggio degli smartphone e le poche fotocamere rimaste saranno strumenti in mano a professionisti specializzati in settori ben specifici: sport, moda, avifauna...

CI AUGURIAMO CHE NON SIA COSÌ' "

SUPERPORTFOLIO

Ne parlavamo da tempo: il Circolo Fotografico LA ROCCA di Castenaso ha giudicato i nostri PORFOLIO. Una serata molto interessante che ha evidenziato l'esigenza del nostro Fotoclub di sentire differenti modalità di lettura e di linguaggio, offrendo nuovi spunti per progetti futuri o anche semplicemente di ampliamento di quelli presentati.

Lo scambio culturale tra Circoli Fotografici è il modo migliore per condividere e per migliorare i progetti individuali e collettivi.



I giudici Orazio Digrisolo, Matteo Calandriello e Stefania Musolesi hanno così deciso la classifica finale:



←→ 1° Classificato Giuliano Mazzanti
con "Forme di Sabbia"



←→ 2° Classificato Tiziano Giovannini
con "Solitudini"



←→ 3° Classificata Tiziana Marchetti
con "Carbonai di Serra San Bruno"



←→ Menzione a Manuela Toselli
con "OLIVIA"

Di seguito un estratto del portfolio vincitore "FORME DI SABBIA - (i corpi nella sabbia si confondono e della loro vita non sappiamo nulla. Ma passato il weekend, ciascuno di loro lascerà quelle spiagge per affrontare un'altra settimana di vita fatta di lavoro, di sogni e di problemi)".



UNA CENA VESTITA DA

PRA NZO

Ce l'abbiamo fatta!!! Abbiamo recuperato il Pranzo Sociale del 2020, mai fatto a causa della pandemia, che avrebbe premiato i vincitori dei concorsi e del Gran Premio 2019.

Non è stato proprio un pranzo... e nemmeno una cena... l'abbiamo chiamata "**Pizzata Sociale**", ma l'intento era lo stesso: ritrovarsi e premiare i Soci che "attendevano" un riconoscimento da più di 4 anni.

IL VINCITORE ASSOLUTO del GRAN PREMIO 2019 e del TEMA DEL MESE è stato.....:

GABRIELE ORLANDI (miglior somma di punteggi per vittorie, piazzamenti, presenze e attività fotografiche e miglior somma di piazzamenti per il concorso "Tema del Mese")



Gabriele Orlandi riceve dal Vice Presidente Paolo Merlo Pich l'atteso attestato di "Vincitore del GRAN PREMIO 2019" insieme a Tiziano Giovannini, ideatore di un sofisticato set-luci (improvvisato) e Roberto Tarozzi del Circolo La Rocca, indispensabile "sfondo" del set.



*I VINCITORI
dei nostri
Concorsi
Interni del
2019*



ALBO D'ORO GRAN PREMIO

ANNO	1°	2°	3°	4°	5°
1991	215 Belluzzi	170 Pancaldi	152 Lisi	147 Gualmini	110 Benni
1992	225 Belluzzi	Lisi	Pellegrini	Pancaldi	Mascherini
1993	342 Bianchi	Inzaina	Pepe	Grassilli	Fiori
1994	336 Bianchi	Martuzzi	Inzaina	Grassilli	Giannetti
1995	347 Bianchi	Guglielmi	Martuzzi	Durighetto	Giannetti
1996	366 Bianchi	Martuzzi	Durighetto	Vaccari	Guglielmi
1997	321 Martuzzi	Bentivoglio	Durighetto	Bianchi	Inzaina
1998	424 Dalle Donne	Bonino	Inzaina	Martuzzi	Durighetto
1999	498 Bentivoglio	Dalle Donne	Bonino	Kokeny	Madama
2000	454 Dalle Donne	Durighetto	Bonino	Kokeny	Inzaina
2001	579 Bonino	Durighetto	Dalle Donne	Mantello	Inzaina
2002-2003	469 Bonino	Durighetto	Locatelli	Inzaina	Dalle Donne
2003-2004	428 Durighetto	Mazzanti	Inzaina	Locatelli	Bonino
2004-2005	358 Bonino	Inzaina	Sciurti	Mazzanti	Dalle Donne
2005-2006	340 Francia	Bonino	Inzaina	Mazzanti	Sciurti
2006-2007	433 Mazzanti	Giovannini	Conti	Bonino	Durighetto
2007-2008	464 Conti	Bonino	Francia	Mazzanti	Inzaina
2008-2009	360 Francia	Mazzanti	Montanari	Conti	Giovannini
2009-2010	400 Bonino	384 Francia	365 Giovannini	340 Montanari	320 Durighetto
2010-2011	370 Francia	362 Giovannini	350 Inzaina	340 Bonino	330 Mazzanti
2011	324 Venturi	286 Mazzanti	283 Pietrangelo	282 Francia	274 Giovannini
2012	437 Merlo Pich	395 Inzaina	361 Francia	338 Mazzanti	308 Durighetto
2013	363 Venturi	340 Francia	335 Inzaina	318 Merlo Pich	295 Taddia
2014	405 Francia	397 Durighetto	369 Orlandi	359 Taddia	335 Toselli
2015	421 Francia	395 Orlandi	364 Balugani 364 Inzaina	361 Toselli	350 Galasso
2016	394 Toselli	384 Merlo Pich	366 Galasso	359 Mengoli	347 Francia
2017	348 Toselli	325 Orlandi	289 Mazzanti	282 Reho	266 Francia
2018	356 Toselli	326 Orlandi	307 Galasso	283 Reho	280 Giovannini
2019	326 Orlandi	300 Toselli	283 Galasso	259 Giovannini	259 Mazzanti

Al momento non sappiamo ancora se il concorso "Gran Premio" verrà mai riproposto dal Consiglio Direttivo (che ha la facoltà di organizzarlo, sospenderlo o modificarlo nel sistema dei punteggi). Nel frattempo noi proponiamo l'Albo d'Oro della sua storia, una storia lunga che vede "campioni" del passato e tanti amici che ricordiamo con affetto e nostalgia.

TEMI DEL MESE 2025

Segnaliamo che, rispetto alla precedente pubblicazione, il Tema del mese di GIUGNO "L'Abito fa il Monaco?" è stato sostituito per motivi organizzativi e verrà riproposto in altra occasione.

Per la partecipazione al nuovo tema "IL CANTIERE BOLOGNA" sarà comunque necessario presentare 2 STAMPE 20x30 anzichè il solito file digitale diventando così l'occasione per visionare e giudicare le immagini in un modo differente da quello a cui ci siamo abituati da molti anni.

GENNAIO

PIOGGIA

FEBBRAIO

STILL LIFE

MARZO

SFOCATURA E MOVIMENTO

APRILE

STAZIONI DI SERVIZIO

MAGGIO

UN PONTE SUL FIUME

GIUGNO

IL CANTIERE BOLOGNA

**STAMPE
20x30**

(In quest'ultimo anno nella città di Bologna gli insediamenti di numerosi cantieri ne stanno limitando la forma e la quotidianità. Una corsa al cambiamento che modificherà il volto della città e le abitudini dei cittadini)

SETTEMBRE

SABBIA

OTTOBRE

RUGGINE: MATERIA E COLORE

NOVEMBRE

GEOMETRIE IN CITTA'

IL CANTIERE BOLOGNA

**STAMPE
20x30**



In quest'ultimo anno Bologna si è trasformata nel paradiso degli umarell: ovunque avanzano nuovi grandi cantieri, in molti luoghi la città è stravolta nella sua forma e quotidianità da questa corsa ad un cambiamento che, cercato ed applaudito da alcuni e subito da altri, di sicuro comunque ne cambia e ne cambierà il volto e le abitudini.

E visto che tutte le grandi trasformazioni urbane hanno sempre avuto nella spontanea e non ufficiale documentazione un prezioso contributo alla memoria felsinea dei luoghi e delle genti, abbiamo pensato di provare a contribuire anche noi con le nostre immagini: sostituendo con questo nuovo tema quello annunciato per il prossimo giugno sugli abiti proviamo dunque a raccontare questi cantieri (quelli grandi ovviamente, non certo la ristrutturazione del proprio condominio!), raccogliendo materiale dal quale potrebbe -perché no?- magari scaturire in futuro anche una nuova mostra.

Proprio per questo manteniamo l'indicazione che la modalità di partecipazione per questo tema del mese sarà con presentazione di 1 o 2 stampe formato 20x30cm anziché i consueti file: un po' perché può essere comunque bello e interessante confrontarsi ogni tanto anche su immagini cartacee, e un po' perché così intanto magari vediamo... che effetto che fa!

PROGRAMMA ATTIVITA'



6 Dicembre CORTO

Chiunque avesse degli Audiovisivi da presentare questa è la serata giusta.

In mancanza di opere dei Soci analizzeremo gli AV che hanno ottenuto i maggiori riconoscimenti Nazionali e Internazionali nel 2024.

13 Dicembre

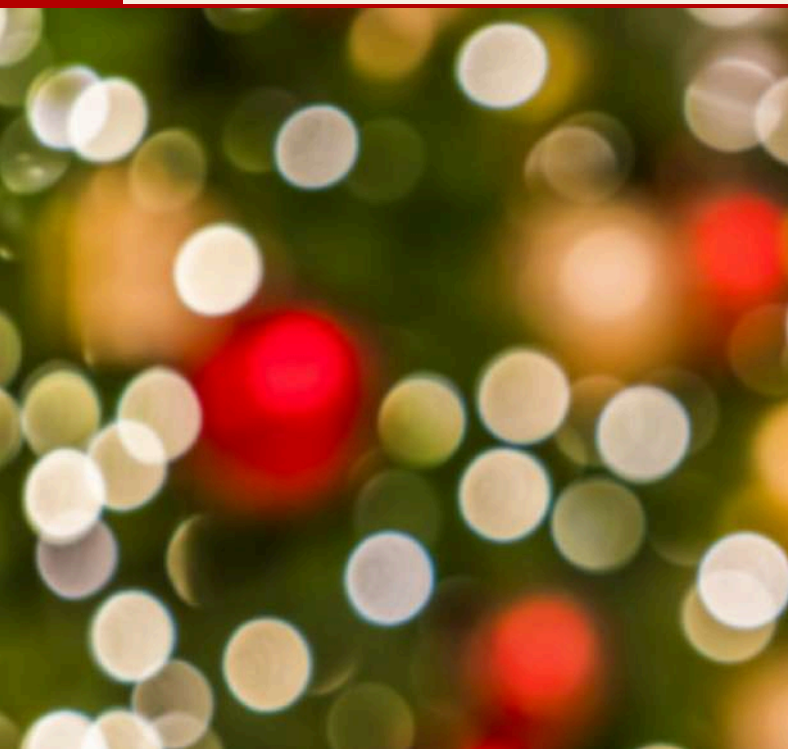
65° PENTADIATHLON



20 Dicembre

“FOTO DI NATALE” con BRINDISI di FINE ANNO

Come interpretiamo il Natale fotograficamente?
Ciascun Socio può portare 2 fotografie rappresentative del proprio modo di vedere il Natale e le Festività.
Ne discuteremo insieme e poi brinderemo al Nuovo Anno.



**IL FOTOCLUB PONTEVECCHIO AUGURA A
TUTTI BUONE FESTIVITA' NATALIZIE
E RIPRENDERA' LE ATTIVITA'
VENERDI' 10 GENNAIO 2025**



10 Gennaio 2025

**TEMA DEL MESE
“PIOGGIA”**

17 Gennaio

SERATA

“LA CORRIDA”



24 Gennaio

**“UNA SERATA CON
LA NOSTRA SOCIA**

TIZIANA MARCHETTI

**VIAGGIARE ATTRAVERSO
IL PIANETA CON LA
FOTOGRAFIA**

24 Gennaio

**ASSEMBLEA
ORDINARIA
DEI SOCI**



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Giuliano Mazzanti

VICE PRESIDENTE

Paolo Merlo Pich

SEGRETERIA

Manuela Toselli

GESTIONE FINANZIARIA

Gabriele Orlandi

GRAFICO

Tiziano Giovannini

CONSIGLIERI

Daniela Baratozzi

Paola Casarosa

ATTIVITA' DEL CLUB

***Corsi di base di
Fotografia Digitale***

Corsi avanzati


Corsi di Photoshop

Incontri con Autori

***Concorsi interni
riservati ai Soci***

INTERNET E SOCIAL

Instagram 

facebook 

www.fotoclubpontevecchio.it

fotocineclubpontevecchio@gmail.com

SEDE DEL FOToclub

***Via Nazionale 58
40067 Carteria
Rastignano (BO)***

SERATA SOCIALE

Venerdì ore 21.15

REDAZIONE E ARTICOLI

***Giuliano Mazzanti
Soci del Fotoclub Pontevecchio***